



*“Il Signore rivolga  
su di te il Suo Volto  
e ti conceda pace”*

(Num. 6, 24-26)

**Gli "Amici del Presepio"**

**TIZIANO RIGO  
FABIANO MAZZALI  
ERMANNO BERTANI  
MARCO AVESANI  
DONATELLA ZARDINI  
ANGELO BERTANI  
GIULIETTA LUGOBONI  
DAMIANO OTTAVIANI  
FRANCESCO MAZZALI  
ANDREA RIGO  
PAOLO BRIZZI  
CLAUDIO TURCO**



e-mail> [presepio.verona.quin@libero.it](mailto:presepio.verona.quin@libero.it)

<http://digilander.libero.it/presepioveronaquina>



Maria, la Madre del Redentore dell'umanità, ci aiuta, con il suo ineguagliabile esempio di fede, ad accostarci al mistero meraviglioso del Natale, suggerendoci uno spirito pieno di riconoscenza, affinché eleviamo al Padre Celeste il nostro canto di lode. Egli ci ha creati e chiamati a vivere nel Suo infinito amore, Egli ci ha donato la Sua Parola di verità e di vita, Egli ci ha donato il Suo Unigenito Figlio, perché fossimo felici e godessimo dei Suoi doni.

Il Natale è il tempo nel quale Dio viene a noi con l'abbondanza del suo affetto, fino al dono di Se stesso. Viene, per renderci ricchi del Suo amore, della Sua pace, della libertà, quella vera, che ci permette di godere della Sua giustizia.

Apriamo i nostri cuori a Cristo, il Figlio del Dio Vivente, e lasciamoci amare e liberare. In questo abbandono filiale all'azione divina sarà facile ritrovare la speranza in un mondo migliore e abbandonare i timori che quotidianamente ci assalgono, di fronte alle grandi tensioni e ai problemi che assillano il mondo di oggi. Il messaggio natalizio, infatti, è ricco di speranza indistruttibile, perché finalmente Dio ha visitato il Suo popolo, ha rivolto il Suo sguardo sull'umanità e ha fatto brillare il Suo Volto ai nostri occhi.

E' possibile ritrovare, attraverso il Natale, il dono della pace e la serenità tanto auspicata: basta credere in Gesù Cristo il Figlio di Dio e in Colui che lo ha inviato a noi.

Buon Natale, vuol dire accogli e stringi tra le braccia il piccolo di Betlemme, ritroverai una nuova vita. Provare per credere.

Auguri di Buon Natale.

*don Giorgio*



# "NATALE A QUINZANO" 2004/2005

## '23^ Edizione del Presepio'

Siamo giunti alla 23^ edizione del Natale a Quinzano e della realizzazione del nostro Grande Presepio Automatico che tanti ci invidiano. Sicuramente una bella soddisfazione per chi ci lavora da un lungo periodo e vede realizzato un pensiero e un'idea che si prepara in tutto l'arco dell'anno. Arrivare all'apertura finale vuol dire tanto lavoro, costanza nell'impegno e ore e ore di accurata e paziente operatività manuale per realizzare cose che in praticità non ci sarebbero: vuol dire vedere realizzato nel miglior modo possibile tutto quello per cui si è lavorato tutti insieme, in gruppo per un anno intero. Vogliamo ricordare poi che



nella primavera dello scorso anno ci è stato inviato dalla "Associazione Nazionale Amici del Presepio" di Roma un attestato di riconoscenza per i 15 anni di iscrizione e lavoro a promozione e sostegno di questa nobile arte presepistica: un attestato che nella nostra provincia nessuno ha mai ricevuto, neppure la locale sezione di Verona.

Il culmine delle sorprese dello scorso anno è stato a settembre l'arrivo in parrocchia di un pacchetto dalla Città del Vaticano indirizzato al gruppo Amici del Presepio "San Giovanni Battista" di Quinzano, dentro un attestato di Benedizione Apostolica Papale alla 22^ edizione del nostro grande presepio, del Natale a Quinzano. Inserendosi tra le tante novità dello scorso anno non ha avuto il meritato risalto che merita, ma rimarrà sicuramente in primo piano nel



ricordo e nella storia del gruppo, e lo terremo sempre presente in noi sia durante il nostro costante impegno esecutivo e sia per quel pizzico di orgoglio che non manca mai in qualsiasi persona umana che, pur nell'impegno senza interesse diretto, non disdegna di certo un tale apprezzamento.

## “Una piccola parte di storia”

Quest’anno, come avrete sicuramente notato anche dalla copertina di questo libretto e dal biglietto di Auguri Natalizi che abbiamo stampato, non è stata inserita la consueta immagine del nostro grande Presepio ma una “vecchia” fotografia del nostro paese “Quinzano”. Lo spunto proprio da tutto ciò che ci stà accadendo intorno giorno per giorno: in fin dei conti cosa può essere la “storia” per un piccolo paese come il nostro, per un borgo alla periferia di una grande città, non sono i grandi eventi che accadono nel mondo e che comunque ci interessano anche se non direttamente, ma sono quelle piccole attività, quelle piccole cose, quelle piccole abitudini che ogni persona compie ogni giorno in modo quasi automatico, magari senza pensarci più di tanto. In una comunità come la nostra, in questa grande famiglia, si fa una cosa perché ci è stata insegnata o ci è stato detto di farla, la si porta avanti perché serve a noi e per altre persone che come noi in questa comunità vivono e se ne sentono partecipi; non servono grandi cose, realizzazioni impossibili, ma solo un normale e costante impegno a sostegno di tutti e verso tutti per non sentirsi poi soli o isolati ma uniti tutti insieme per continuare la “costruzione” della nostra vita comune e del nostro essere insieme agli altri che ci circondano.



Quando viene scritto e pubblicato un opuscolo o un libro sul nostro paese, come già è stato fatto negli anni addietro e come si è ripetuto anche in questo anno, c'è da parte di chi lo scrive un minuzioso lavoro di ricerca di tutte quelle cose che sono accadute negli anni trascorsi, una raccolta di fotografie e ricordi scritti, una elaborazione e infine una pubblicazione. Quello che poi appare a noi tutti che lo guardiamo e lo sfogliamo con interesse è la storia, la vita quotidiana dei nostri padri e dei nostri nonni, andiamo a cercare cosa accadeva qualche anno fa, qualche decennio fa o meglio ancora qualche secolo fa. Guardiamo se c'è qualche foto di persone conosciute o riconducibili ai nostri ricordi, cosa hanno fatto o cosa è loro accaduto, sono semplici occasioni di vita che ognuno di loro ha fatto senza pensarci, così perché si dovevano fare per la comunità di allora, per la convivenza comune, così come noi le facciamo ora quasi per abitudine.

Ecco quindi che diventa interessante guardare una foto del nostro paese scattata nei primi anni del secolo scorso, vedere le case di allora come erano, quelle che sono rimaste, quelle che sono state demolite e quelle di nuova costruzione che ora esistono ma nel ritratto non ce n'erano: diventa quasi normale un paragone tra le due realtà di oggi e di allora, tra i due ambienti di una stessa comunità che si è sviluppata con il passare degli anni. Cercare un avvenimento importante accaduto o una grande realizzazione eseguita a beneficio di tutti e per durare nel tempo.



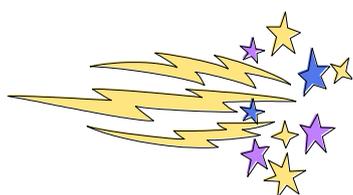


Vedere quando ci si radunava in piazza per un semplice ritrovo in compagnia durante i giorni di festa perché durante i giorni di lavoro c'era la vita dei campi e non si poteva certo andare ad "oziare" davanti ad una osteria con tutto quello che ci aspettava da fare, vedere come era il Municipio dell'allora Comune di Quinzano, vedere come era la Piazza: tutte cose comuni per quel periodo ma che oggi ci raccontano la nostra storia passata.

Ancora guardare come appariva il Castello, una grande e imponente costruzione che con la sua scalinata domina da un lato l'ingresso della piazza; come si presentavano le persone, i loro vestiti, il loro modo di andare, di passeggiare a piedi o per i più fortunati con la bicicletta, che non era certo frenetico e rumoroso come quello di oggi con le macchine che non riescono più neppure a muoversi. Ancora guardare bene le figure per cercare di scorgere qualche volto o qualche personaggio riconducibile a qualche vago ricordo che sfiora nella nostra mente di qualcosa che ci può essere stato tramandato dai nostri genitori o nonni.

Anche una semplice Processione di allora è "storia", lo è perché è qualcosa che è passata, che qualcuno a fatto un tempo per la fede così come noi la facciamo ogni volta che c'è la dovuta ricorrenza, un segno che ognuno di noi compie perché ne sente il bisogno, non per passare alla storia, ma perché ci è stata insegnata e pensiamo e crediamo di farla per dimostrare la nostra fede.

Nel domani sarà ancora "Storia".



*CON IL PATROCINIO  
DELLA SECONDA CIRCOSCRIZIONE  
DEL  
COMUNE DI VERONA*

*Presidente Lucia Cametti*



# **SI RINGRAZIANO PER LUMINARIE E CONTRIBUTO**

## **I.M.E.L. (Impianti Elettrici)**

Via Cervelloni, 24

## **CANTINE MONTRESOR**

Via Cà di Cozzi, 16

## **PANIFICIO GOTTARDI**

P.zza Angelo Righetti

## **ESTETISTA FASOLI DANIELA**

Via Benedetto Tizzoni, 4/a

## **SUPERMERCATI SIGMA**

Via Nuova, 6

## **MADINELLI Impianti idraulici**

Via Cerpelloni, 24

## **BORSATO F.LLI**

Via Cà di Cozzi, 30

## **OLIBONI BRUNO VIAGGI**

Via Avesani, 1

## **ABBIGLIAMENTO ANGELINA**

Via F.Scolastico

## **TERMOSPECIAL AVESANI s.n.c.**

Via Zavarise, 1

## **CARTOLIBRERIA GIELLE**

Via F.Scolastico

## **PARRUCCHIERA MARIANGELA**

Via XI Febbraio, 12

## **PARRUCCHIERA LAURA**

Via B.Rizzoni, 4

## **VIAGGIARE ALTO S.r.L.**

Via Ca' di cozzi, 12/a

## **TABACCHERIA - GIORNALI**

Piazza Angelo Righetti

## **COMITATO SAN CRISTOFORO**

Via Cava Bradisa

## **BRUNELLO PUBBLICITA'**

Via Via Cerpelloni, 12

## **ZARDINI (Lattoniere)**

Zona Artigianale AVESA - VR

## **PIZZERIA ITALIA**

Via XI Febbraio

## **SUPERMERCATI IL PELLICANO**

Via F.Scolastico

## **FOTO NODARI**

Via Cà di Cozzi, 1

## **ZAMPINI CALZATURE E BORSE**

Largo Cà di Cozzi, 2

## **ESTETISTA SARA**

Via F.Scolastico

## **TRATTORIA ANTICO BORGO**

Via XI Febbraio

## **SANDRA E FRANCESCO CALZATURE**

Piazza Angelo Righetti

## **BAR PERICOTTI di PIMAZZONI RENZO**

Piazza Angelo Righetti, 7

## **BANCA POPOLARE DI VERONA Ag. di QUINZANO**

Via F.Scolastico, 19

## **PARRUCCHIERA FABRIZIA ZAMPIERI**

Via F.Scolastico, 1

## **MENEGHINI GIOVANNI (Autotrasporti Edili e Scavi Meccanici)**

Via Strada Dei Monti, 2c

## **BRUNELLI GEOMETRA PIETRO E GIOVANNI**

Via Agno, 6

**FIORI - EMOZIONI**

Via Locchi, 1 – VR.

**BERZACOLA CIRILLO E ROBERTO (Autotrasportie e scavi)**

Via F.Scolastico, 7

**TIPOGRAFIA LITOGRAFIA F.LLI ACCORDINI**

SETTIMO DI PESCONTINA – VR.

**ABBIGLIAMENTO - CARTOLERIA RENATA**

Via Nuova, 17

**OFFICINA MECCANICA FASOLI DANIELE**

Via F.Scolastico, 21

**AVESANI LUIGI (Impianti Antenna – Riparazioni Radio – TV)**

Via Nuova, 3

**EDIL BERTANI COSTRUZIONI di Aldo e Costantino**

Via Tesi, 56

**LONGOBARD s.n.c. (Ferri battuti d'arte)**

Via Mirandola,23 - SETTIMO DI PESCONTINA – VR.

**BERZACOLA FABIO (Autotrasporti e piccoli Scavi)**

Via F.Scolastico, 7a



## ***CONCORSO PRESEPI IN DIORAMA 2004***

- Anche per questo Natale 2004, visto l'interesse raccolto nelle scorse edizioni, continua il concorso presepi in "DIORAMA", cioè la costruzione di presepi in piccole dimensioni e quindi asportabili.

- Le iscrizioni sono aperte presso la Parrocchia di Quinzano fino al 17 Dicembre 2004.

- Nel 2003, come settimo anno di questa iniziativa, il risultato è stato incoraggiante poichè abbiamo consolidato la presenza di numerosi provetti artisti che ci hanno presentato le loro opere.

- I presepi giudicati da una commissione verranno esposti all'ingresso del grande Presepio Parrocchiale per tutto il periodo di apertura.

- Visitandoli ed ammirandoli daranno certamente lo spunto ad altri per cimentarsi in questa nuova arte per il concorso del prossimo Natale.

- I riconoscimenti verranno distribuiti Domenica 16 Gennaio 2005 durante la celebrazione della S.Messa delle ore 9.30 (tutti i partecipanti dovranno essere presenti).

# CONCORSO PRESEPI 2004

## *Da ricordare:*

- Le iscrizioni si ricevono presso la Parrocchia di Quinzano, o via e-mail presepio, entro il 24 Dicembre 2004.

- Il presepio verrà visitato da una commissione che lo guarderà e fotograferà il 27 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 12.30 (potete eventualmente, in caso di assenza, consegnare una foto scattata da Voi in formato standard 10x15 e in digitale formato \*.jpg con max. 90 Kb entro il giorno successivo).

- Dal 1 al 09 Gennaio 2005 le fotografie dei Presepi a concorso verranno esposte per una visione e valutazione di tutti all'ingresso principale della Venerabile Pieve di Quinzano e nel "sito internet".

- I riconoscimenti verranno distribuiti Domenica 18 Gennaio 2004 durante la celebrazione della S.Messa delle ore 9.30 (tutti i partecipanti dovranno essere presenti).

- Un ingrandimento fotografico del Vincitore verrà esposto ai visitatori per tutto il prossimo Periodo Natalizio all'ingresso del Grande Presepio Artistico Parrocchiale.

## “NATALE A QUINZANO”

Il "Natale a Quinzano" è diventato ormai un appuntamento importante per migliaia di visitatori e nel corso degli anni ha portato alla realizzazione anche di altre mostre natalizie oltre al grande Presepio tradizionale che nelle sue tre visioni copre una superficie di oltre centoventi metri quadri.

Prima di arrivare al **Grande Presepio Automatico** della Pieve di San Giovanni Battista, non possiamo fare a meno di notare le **luminarie** appese dalla via principale a tutte le vie centrali del borgo sponsorizzate dai negozi ed attività commerciali della zona a testimonianza dell'interesse anche di queste realtà verso una manifestazione ormai consolidata nel quartiere, una festosa accoglienza per tutti i visitatori che qui arrivano per questa occasione Natalizia.

Un **Presepio a Grandezza naturale** fa da richiamo nel cortile della Parrocchia.

Nella capanna d'ingresso vediamo i capolavori dei partecipanti al concorso **“Presepi in Diorama”**, piccoli presepi o rappresentazioni della natività, costruiti artigianalmente, ma con tanta passione. Sul lato opposto due vetrine che ci propongono alcune foto per ricordarci le edizioni passate del Grande presepio di Quinzano e alcuni ingrandimenti fotografici che ci ripropongono i vincitori degli scorsi anni dell'altro concorso **“Presepi in Famiglia”** di cui possiamo vedere le foto di questo Natale all'ingresso principale della Chiesa. Al centro una esposizione di alcuni presepi provenienti da varie parti del mondo.

Entrando al Grande Presepio, ci si presenta la **“Prima Visione”**: in primo piano l'interno di una casa, un pastore a tavola, una donna al camino che prepara la cena, una via di passaggio, un mulino ad acqua che gira e permette di lavorare, altri pastori che completano l'ambiente. Una grande arcata di roccia naturale apre la vista sul retro e ne continua la vita tra le altre case: personaggi in movimento, pastori e pecore oltre il muretto completano l'insieme del paesaggio; in alto alcuni pastori si muovono tra la roccia e le stanze del palazzo. Si può scorgere poi la pioggia che al tramonto scroscia in lontananza fino a trasformarsi in una grande nevicata e nel cielo della notte un **“Volo d'Angeli”** che annunciano al mondo la nascita di Gesù. La **“Seconda Visione”**: in primo piano un pastore ed un cammello che si riposano e si riscaldano accanto al fuoco. Al di là appare la scena della Natività e una via di passaggio tra le case del paese in cui si svolge la normale vita. Attraverso la grande arcata si apre la visione del paesaggio naturale palestinese. Al tramonto anche da questa visione un temporale si fa sentire facendo cadere una abbondante pioggia e nella notte appare sullo sfondo l'Annunciazione dell'Angelo a Maria della nascita del Bambino Gesù. Tra gli archi alti appare da lontano la Stella Cometa che guida i Re Magi verso il Bambinello. Abbassandoci ora nella **“Terza Visione”** della grotta, possiamo ammirare la vita di Bethlemme che continua, una fontana dove il gregge si ristora e alcune donne che vanno a prendere l'acqua per la loro casa.

Dopo il Presepio possiamo ammirare, nelle tre vetrine illuminate, una **“Collezione”** di tante rappresentazioni natalizie provenienti da varie parti del mondo e costruite con le più svariate tecniche di lavoro e di materiale.

Prima di uscire e prendere a ricordo, con una piccola offerta, i **Biglietti Augurali del presepio**, lasciate la vostra firma con la provenienza sull'apposito registro che ci permette di conoscere la quantità e la vastità di conoscenza del Natale a Quinzano.

Buone Feste a tutti e arrivederci al prossimo Natale!

Tiziano Rigo